
COMUNE

GIORNALE PIEMONTE - Per la prima volta i torinesi promuovono Amiat - ...	1
REPUBBLICA TORINO - Servizi discreti, ma costano troppo - Savoldi Simona	2
STAMPA TORINO - Torinesi scontenti (solo in centro) - Minucci Emanuela	4
TORINO CRONACA - Bocciati bus e tram: pieni e troppo cari - Di Blasi Erica	6

SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Per la prima volta i torinesi promuovono Amiat

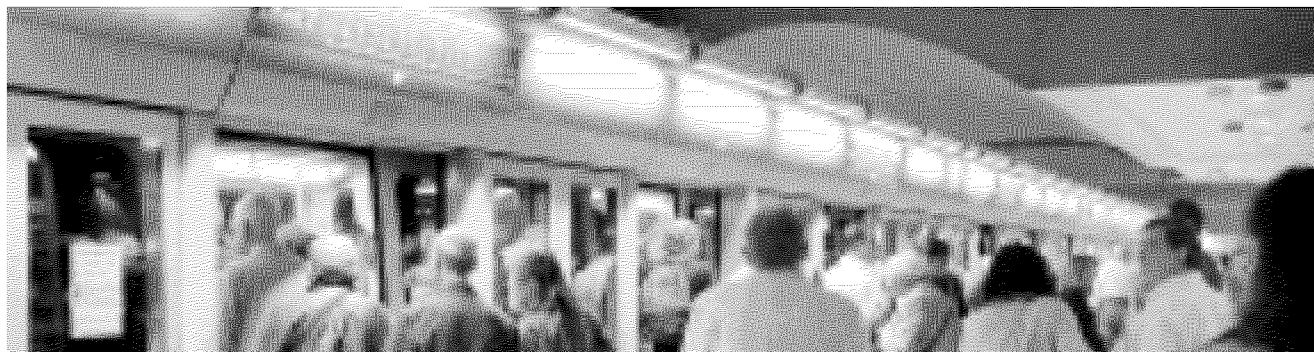
I torinesi sono soddisfatti delle prestazioni erogate dai servizi pubblici, anche se spesso sono considerate troppo costose. A rivelarlo è un sondaggio, presentato ieri curato dall'Agenzia per i servizi pubblici locali del Comune e dall'Osservatorio del Nordovest. I dati sono stati raccolti tra novembre e dicembre 2007, tra questi il più eclatante riguarda il servizio di igiene ambientale erogato dall'Amiat che per la prima volta ottiene la sufficienza, per Torino e area metropolitana il voto dei torinesi è pari a 6,2 e sale a 6,3 in provincia. Giudizi favorevoli per la frequenza con cui vengono svuotati i cassonetti, il servizio di raccolta differenziata e la pulizia delle strade

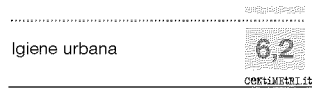
e dei marciapiedi. Nel complesso, la popolazione torinese risulta discretamente soddisfatta per la propria esistenza: su una scala da 1 a 10, la soddisfazione media è pari a 7,1. Anche la soddisfazione per la vita che si conduce nel comune di residenza è abbastanza elevata: il 58,7 per cento dei torinesi si dice abbastanza soddisfatto, la quota cresce man mano che ci si allontana dal capoluogo, attestandosi sul 59,3 per cento nell'area metropolitana e sul 62,6 per cento in provincia di Torino. Per quanto riguarda la qualità dell'acqua, la valutazione è molto positiva per la maggioranza degli intervistati. Soddisfatto circa il 90 per cento.

[Rt]

Servizi discreti, ma costano troppo

Qualità della vita da 7, voto alto alla Smat, migliora la raccolta rifiuti





Torinesi soddisfatti (solo in centro)

Promossi i servizi pubblici ma l'energia costa troppo

Sondaggio

EMANUELA MINUCCI

Indagine
commissionata
dal Comune

I torinesi sono più felici di vivere a Torino. E lo sono particolarmente quelli dei quartieri più centrali, o meglio, gli abitanti delle circoscrizioni 1, 2 e 3. I meno soddisfatti di come si vive in città, invece, sono quelli che risiedono nei quartieri 5 e 6. Nell'ultimo anno le condizioni di vita nel Comune sono migliorate per tutti. Su una scala da 1 a 10, la soddisfazione media è pari a 7,1. Anche la soddisfazione per la vita che si conduce nel Comune di residenza è abbastanza elevata: il 58,7% dei tori-

nesi si dice abbastanza soddisfatto, la quota cresce man mano che ci si allontana dal capoluogo, attestandosi sul 59,3% nell'area metropolitana e sul 62,6% in provincia di Torino. E l'aumento più rilevante si registra nella circoscrizione 7.

E' questo uno degli aspetti più curiosi emersi dal sondaggio, presentato, ieri, dall'Agenzia per i servizi pubblici locali del Comune e dell'Osservatorio NordOvest. Dossier che spiega anche quanto sono soddisfatti i torinesi dell'erogazione di acqua, gas ed energia elettrica e della pulizia della città. I dati sono stati raccolti tra novembre e dicembre 2007. Per quanto riguarda la qualità dell'acqua, la valutazione è molto positiva per la maggioranza degli intervistati. Soddisfatto circa il 90%. La quota di intervistati che beve esclusivamente o prevalentemente l'acqua del rubinetto si attesta intorno al 25% ed è in netta ascesa (nel 2001 era pari al 15% circa). Il voto dato alla distribuzione e alla vendita dell'energia elettrica, in-

vece, è pari al 7,5. Critico, invece, il costo dell'energia ritenuto eccessivo rispetto alla qualità del servizio (55,8%). Circa il 90% dei cittadini è abbastanza soddisfatto per l'illuminazione pubblica. Insufficiente, invece, quella delle periferie e dei giardini pubblici. Ottiene la sufficienza il servizio dei trasporti pubblici (6,3 su scala 1-10). Per quel che concerne la copertura a Torino la quota di soddisfatti è superiore al 60%, mentre i giudizi sono più severi per quanto riguarda la frequenza dei passaggi e il comfort. Critico il giudizio sull'affollamento dei mezzi, indicato come problematico dal 71,4%. Inoltre, le tariffe del servizio sono considerate eccessive. Positivi i giudizi espressi nei confronti del metrò: circa l'86% lo considera strategico. Per la prima volta, ottiene la sufficienza anche il servizio di igiene urbana (voto 6,2). Giudizi favorevoli per la frequenza con cui vengono svuotati i cassonetti, il servizio di raccolta differenziata e la pulizia delle strade e dei marciapiedi.

Le circoscrizioni in cui si vive meglio

**7 Aurora,
Vanchiglia, Sassi**

**6 Barriera
di Milano**

**5 Borgo Vittoria,
Madonna
di Campagna**

**3 San Paolo,
Cenisia, Ctt Turin**

**2 Santa Rita,
Mirafiori Nord**

1 Centro Crocetta

Partners - LA STAMPA



I torinesi più
soddisfatti
della vita abitano
nelle Circoscrizioni 1, 2 3



Quelli meno
soddisfatti
nelle Circoscrizioni
5 e 6



Nell'ultimo anno
le condizioni di vita
nel Comune sono
migliorate per tutti



L'aumento
più rilevante
si registra nella
Circoscrizione 7



LA RICERCA I torinesi danno i voti ai servizi pubblici. Per la prima volta il lavoro dell'Amiat ottiene la sufficienza

Bocciati bus e tram: pieni e troppo cari

Si salva soltanto la metropolitana. Perplessità per il costo del sondaggio: 700mila euro

Erica Di Blasi

→ I torinesi bocciano ancora una volta i mezzi pubblici. Troppo affollati, scomodi e cari. Ma non è tutto: a detta loro si vive meglio in Provincia che nel capoluogo piemontese. I giudizi degli abitanti sono stati raccolti in un sondaggio curato dall'Agenzia per i servizi pubblici locali del Comune di Torino e dall'Osservatorio del Nord Ovest. L'ennesima ricerca che non è proprio "regalata": facendo due calcoli, si arriva a circa 700mila euro a indagine. E quest'ultima è molto più idilliaca di quella presentata pochi mesi or sono. Comunque sia, i dati della "Customer satisfaction", raccolti fra novembre e dicembre del 2007, promuovono nel complesso i servizi pubblici della città di Torino. Anche un difetto ce l'hanno: sono troppo costosi. Ma andiamo con ordine. La popolazione torinese risulta discretamente "soddisfatta per la propria esistenza": su una scala da 1 a 10, il suo livello di felicità è pari a 7,1. Anche l'apprezzamento per la vita che si conduce

nel comune di residenza è abbastanza elevata: il 58,7% dei torinesi si dice tutto sommato soddisfatto. La quota, come accennato, cresce però a mano a mano che ci si allontana dal capoluogo, attestandosi sul 59,3% nell'area metropolitana e sul 62,6% in provincia di Torino.

Per quanto riguarda, invece, la qualità dell'acqua, la valutazione è molto positiva per la maggioranza degli intervistati. Soddisfatto circa il 90%. La quota che beve esclusivamente o prevalentemente l'acqua del rubinetto si attesta intorno al 25% ed è in netta ascesa (nel 2001 era pari al 15% circa). Per quanto concerne la distribuzione e la vendita dell'energia elettrica a Torino il voto dato dai cittadini è pari al 7,5. Considerato critico, invece, è il costo dell'energia ritenuto eccessivo rispetto alla qualità del

servizio dal 55,8% dei torinesi. E ancora, circa il 90% dei cittadini è abbastanza soddisfatto per l'illuminazione pubblica metropolitana considerata nel suo complesso. Insufficiente, invece, l'illuminazione delle periferie e dei giardini pub-

blici. Ottiene poi la sufficienza il servizio dei trasporti pubblici locali di Torino e provincia (6,3 su scala 1-10). Per quel che concerne la copertura a Torino e nell'area torinese la quota di persone soddisfatte è superiore al 60%, mentre i giudizi sono più severi per quanto riguarda la frequenza dei passaggi e il confort dei mezzi.

Piuttosto critico il giudizio sull'affollamento dei mezzi, indicato come problematico da quote di intervistati comprese fra il 68,9% (provincia di Torino) e il 71,4% (Torino). Inoltre, le tariffe del servizio sono considerate eccessive rispetto alla qualità. Positivi, invece, i giudizi espressi nei confronti della metropolitana torinese: circa l'86% degli intervistati considera importante la sua realizzazione e la quota di chi dichiara di trovare abbastanza disagio per i cantieri, pur rimanendo elevata (43,7% a Torino) è calata sensibilmente rispetto alla precedente rilevazione.

Per la prima volta, ottiene la sufficienza anche il servizio di igiene urbana (per Torino e area metropolitana il voto è pari a 6,2, mentre è pari a 6,3 nella provincia). Giudizi favorevoli, infine, per la frequenza con cui vengono svuotati i cassonetti, il servizio di raccolta differenziata e la pulizia delle strade e dei marciapiedi.

→ Si vive meglio lontano da Torino. Ma l'acqua è buona: il 25% degli intervistati beve solo quella del rubinetto. Le periferie? Poco illuminate



Trasporti pubblici bocciati: troppo affollati e costosi